



formentera

GUIDA ALLE
SPIAGGE

Guida alle Spiagge

Edita i publica:

Consell Insular de Formentera,

Febrer 2012

Dipòsit legal:

DL F 5-2012

Disseny gràfic:

patrigea@gmail.com

GUIDA ALLE SPIAGGE

Formentera è nota e apprezzata turisticamente per le sue spiagge, spesso paragonate a quelle dei Caraibi. La sua fama sicuramente riflette la realtà, dato che le spiagge di Formentera si contraddistinguono per la loro sabbia bianca e finissima e le loro acque chiare e cristalline, che lasciano il turista senza parole con inimmaginabili tonalità azzurre e turchesi, la cui visione dà una sensazione di calma ed isolamento assoluti.

Si tratta di spiagge tipiche di un'isola deserta, protette e poco alterate dalla presenza umana, ma inserite in un territorio dotato di infrastrutture turistiche moderne e di carattere familiare. Questo binomio è indubbiamente il maggior responsabile dell'enorme soddisfazione che provano i turisti di Formentera.

La qualità delle sue acque è dovuta alla presenza della **posidonia oceanica**, alga marina endemica del Mediterraneo, che apporta grandi quantità di ossigeno e materia organica, contribuendo alla biodiversità di specie vegetali ed animali. Tra Ibiza e Formentera è situata la prateria ininterrotta di posidonia oceanica più grande del Mediterraneo, con un'estensione di 700 km², e nella zona più settentrionale di Formentera si trova l'esemplare più grande di questa alga, di 100.000 anni ed 8 km di lunghezza.

Per garantire la tutela dell'ambiente naturale, nel 1999 sono stati istituiti la "Riserva Marina di Es Freus d'Ibiza e Formentera" ed il "Parco Naturale di Ses Salines d'Ibiza e Formentera" e la posidonia oceanica è stata dichiarata patrimonio naturale dall'UNESCO, nell'ambito della dichiarazione "Ibiza, biodiversità e cultura" che implica la qualifica di Patrimonio dell'Umanità.





SPIAGGE DI ILLETES · LEVANTE · ESPALMADOR

La penisola di Es Trucadors, nella zona settentrionale dell'isola, è in realtà una lunga striscia di sabbia che si restringe da sud verso nord. Su di essa sono situate le seguenti spiagge: Levante, che occupa il lato orientale della penisola, e Ses Illetes ed Es Cavall d'en Borrás, che occupano il lato occidentale.

Illetes è indubbiamente la spiaggia più famosa dell'isola e la più frequentata dai turisti. Essendo la più vicina al porto di La Savina (porta d'entrata all'isola), è certamente la più facile da raggiungere per coloro che vengono a passare solo una giornata a Formentera. La trasparenza delle sue acque e la varietà delle sfumature turchesi sono inoltre così sorprendenti e meravigliose che molti decidono che non vale la pena visitare altre spiagge. La sabbia è bianca e fine e l'assenza di onde rende il mare simile ad una piscina. Nonostante nelle ore centrali della giornata sia la spiaggia che registra il maggior affollamento, camminando oltre la fine dell'ultimo parcheggio autorizzato si possono trovare molti tratti semideserti, anche in piena alta stagione. La spiaggia di Levante è inoltre molto meno massificata di quella famosa di Illetes, nonostante siano vicine.





LEVANTE

Levante è la spiaggia che occupa tutto il lato orientale (a levante) dell'arenile. È anch'essa completamente costituita da sabbia bianca e fine, anche se sono presenti piccole superfici rocciose. Avanzando verso nord, Levante ed Illetes arrivano a distare pochi metri l'una dall'altra, tanto che si può stendere l'asciugamano fra le due spiagge e contemplarle contemporaneamente. Ancora una volta, l'isola premia chi si avventura ad esplorarla!

Tutto questo territorio e le sue spiagge appartengono al Parco Naturale di Ses Salnes d'Ibiza e Formentera e quindi ad un territorio caratterizzato da una grande tutela ambientale. Eccetto pochi chioschi sulla spiaggia, su tutta la sua estensione non esistono costruzioni di nessun tipo e nemmeno, ovviamente, nessun hotel. Si tratta praticamente di una spiaggia allo stato naturale.

Chi desideri visitarla a bordo di un veicolo motorizzato (motocicletta o auto) deve pagare un biglietto all'entrata dell'itinerario che conduce alle spiagge. Si tratta di 2 € nel caso delle motociclette e 4 € nel caso delle auto, senza limiti orari. Chi invece va a piedi, in bicicletta o con un veicolo elettrico può accedere alla spiaggia gratuitamente.





LEVANTE

Questo è l'unico accesso in cui si deve obbligatoriamente pagare il parcheggio (l'accesso alle altre spiagge è gratuito), ma grazie a questo provvedimento si è ottenuto che i veicoli non impediscano la rigenerazione dunare, si è aumentato lo sfruttamento di uno spazio limitato e si è potenziato l'uso di mezzi di trasporto meno inquinanti.

In quanto alle direzioni dei venti, nella stagione estiva i venti predominanti soffiano più frequentemente da est, per cui la spiaggia di Levante può presentare più o meno onde, a seconda dell'intensità del vento. Illetes viene invece protetta dalle dune ed il mare è di solito uno specchio brillante e rilucente, adornato frontalmente dai piccoli isolotti che danno il nome alla spiaggia.

Se la prima visione di Illetes risulta straordinariamente affascinante, la sorpresa è ancora maggiore quando si raggiunge l'estremità settentrionale della spiaggia, scoprendo che ad una distanza di soli 50 metri in mare si trova un'altra isola, semideserta e risplendente come Illetes. Si tratta di [S'Espalmador](#).





Alfredo Montero

S'ESPALMADOR

S'Espalmador è un'isola privata, ma aperta al pubblico, che geograficamente costituisce la prosecuzione naturale della penisola di Es Trucadors. È molto facile da percorrere a piedi ed è costituita da varie spiagge, fra cui la più affollata è quella di S'Alga, sul litorale occidentale.

Per accedere a S'Espalmador, alcuni "intrepidi" attraversano a piedi lo stretto che separa le due isole, ma è un comportamento irresponsabile sottovalutare le correnti marine, che in questo punto specifico sono particolarmente forti ed hanno creato più di un problema e numerosi contrattempi. Non si deve quindi attraversare a piedi e si consiglia di accedere a questo paradiso remoto di 2 km² tramite una compagnia locale che effettua quotidianamente vari tragitti di andata ed altrettanti di ritorno, partendo dal Porto di La Savina e facendo scalo sulla spiaggia di Illetes. Altre opzioni sono prenotare un'escursione in nave o noleggiare un'imbarcazione.





Alfredo Montero

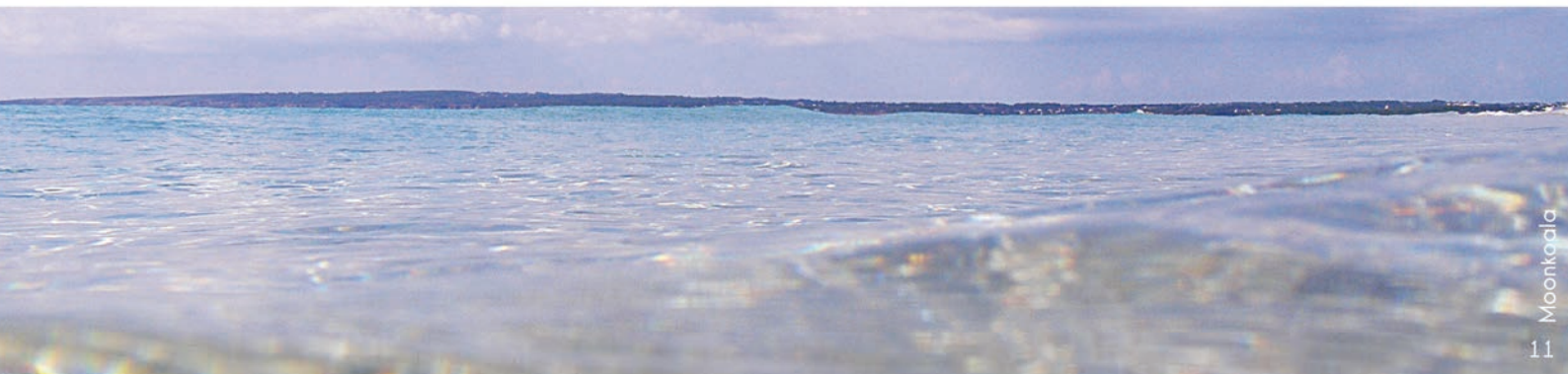
SPIAGGIA DI MIGJORN

L'altro grande arenile dell'isola è la spiaggia di **Migjorn**. La sua estensione di 5 km, a forma di mezzaluna, comprende tutta l'area meridionale dell'isola, dalla zona di Es Mal Pas a quella di Es Copinar. La spiaggia di Migjorn è infatti costituita da vari settori, con toponimi specifici, che differenziano una zona dalle altre e sono, da ovest a est: Es Mal Pas, Es Ca Mari, Racó Fondo, Còdol Foradat, Es Valencians, Es Arenals ed Es Copinar.

A Migjorn si alternano piccole aree rocciose ed arenili ed è facile trovare un litorale capricciosamente modellato dal vento e dalle correnti invernali, che formano un anno grotte sabbiose ed un altro piccole calette.

Le zone più frequentate dai turisti sono quelle con miglior accesso per i veicoli, vale a dire Es Ca Mari, Es Arenals ed Es Copinar. In queste zone sono inoltre situati i pochi hotel appartenenti a catene alberghiere esistenti sull'isola, oltre a numerosi hotel tradizionali ed a conduzione familiare.

La spiaggia di Migjorn presenta diversi vantaggi. I due principali sono la sua lunghezza, che garantisce la possibilità di trovare angoli tranquilli anche in alta stagione, ed il fatto che nella stagione estiva il vento sull'isola soffi più frequentemente da levante, per cui questa costa meridionale rimane di solito al riparo. Tutta la costa è disseminata di ristoranti in riva al mare, con gastronomia tipica, a base di riso e pesce, e vi sono inoltre alcuni chioschi emblematici. Si tratta, non a caso, della zona preferita dagli abitanti del luogo.





CALÓ DES MORT

Degna di nota è **Caló des Mort**. Si tratta di una caletta adiacente alla spiaggia di Migjorn, separata dall'area di Es Copinar da una zona rocciosa e scoscesa. Il suo accesso è difficilmente individuabile, per cui si consiglia di chiedere indicazioni una volta giunti sull'isola.

La sua bellezza è dovuta alle casette destinate all'ormeggio ed alla parete montuosa sulla quale poggia, composta da roccia calcarea e sulla quale l'erosione del vento e del mare ha creato sinuose forme e piccole grotte.

Con il trascorrere degli anni è tuttavia diventata un luogo troppo affollato per la scarsa superficie sabbiosa disponibile.





SPIAGGIA DI CALA SAONA

Sulla costa occidentale dell'isola predominano le scogliere, sia alte (Cap de Barbaria) che a gradino, vale a dire, formazioni rocciose che si elevano da 5 a 10 metri sul livello del mare (tra Punta de la Pedrera e Punta de la Gavina). Tra una scogliera e l'altra compare però una piccola baia naturale, caratterizzata da una grande bellezza paesaggistica e da acque cristalline. Si tratta della spiaggia di [Cala Saona](#).

Cala Saona è una spiaggia molto apprezzata dai turisti che visitano l'isola, specialmente dalle famiglie, dato che le sue acque trasparenti sono poco profonde. Possiede inoltre un paesaggio incantevole, dato che la spiaggia è circondata da piccole scogliere, sulle quali trovano riparo numerosi punti di ormeggio in buone condizioni, costituiti dalle casette che proteggono i piccoli pescherecci.

L'arenile è invece relativamente piccolo se consideriamo i numerosi turisti che lo affollano nelle ore centrali della giornata.





SPIAGGIA DI ES PUJOLS

Es Pujols costituisce il nucleo turistico più conosciuto di Formentera. È situato nella zona settentrionale dell'isola, immediatamente prima della penisola di Es Trucadors. Ad Es Pujols si concentrano numerosi stabilimenti che offrono servizi turistici, diretti ed indiretti: hotel, pensioni, miniappartamenti, ristoranti, locali per il tempo libero, negozi di souvenir e moda, mercatino *hippy*, autonoleggi ecc.

È inoltre la località dove si concentrano maggiormente il divertimento ed i locali in cui poter bere un bicchiere. Non c'è quindi da sorprendersi se chi ha come obiettivi delle proprie vacanze il sole, la spiaggia ed il divertimento notturno sceglie questa enclave.

Questo nucleo turistico non è tuttavia nemmeno lontanamente paragonabile ad altri nuclei turistici massificati ubicati su altre coste spagnole. Non vi sono grandi hotel che contrastano con il resto dell'architettura dell'isola e l'ambiente non cambia, continuando ad essere familiare. Es Pujols possiede una bella spiaggia sabbiosa, a forma di conchiglia, disseminata di piccoli isolotti sullo sfondo, brevi tratti rocciosi ed innumerevoli casette che fungono da punto di ormeggio ed apportano un tocco pittoresco tipico dei villaggi marinari.

Risulta particolarmente gradevole passeggiare verso la zona occidentale di Es Pujols, dirigendosi verso la spiaggia di Levante, dato che sull'itinerario costiero si trovano piccoli angoli dove sono ormeggiati pescherecci, seguiti da brevi tratti sabbiosi, non affollati da turisti. Si tratta delle spiagge di [Ses Canyes](#) e [Sa Roqueta](#). Sono poco note, ma consigliabili per chi desidera isolarsi dalla confusione estiva, avendo però a portata di mano tutte le infrastrutture moderne, raggiungibili in 5 o 10 minuti a piedi. Possiedono piccoli hotel a conduzione familiare.





COSTA DI TRAMUNTANA

La costa di **Tramuntana** occupa il settore centro-settentrionale dell'isola ed è principalmente un tipo di costa rocciosa e bassa. È gratificante percorrerla passeggiando, con la calzatura adeguata, da ovest ad est, iniziando dal Racó de sa Pujada, dato che tra i numerosi tratti rocciosi è relativamente facile trovare angoli sabbiosi, a volte con le dimensioni giuste per potervi stendere due asciugamani. È probabilmente uno dei luoghi più tranquilli e meno visitati dell'isola, anche in alta stagione.

L'unica località costiera di quest'area, Es Caló, è molto apprezzata da abitanti del luogo e turisti per il suo pittoresco porto peschereccio, a forma di arco, e per i suoi rinomati ristoranti. A soli 2 minuti a piedi da Es Caló de Sant Agustí è situata la piccola spiaggia di **Ses Platgetes**. Si tratta di due calette adiacenti, in cui si alternano superfici sabbiose e rocciose.

All'estremo occidentale di questa costa si trova infine **Cala en Baster**. Si tratta di una cala rocciosa, circondata da elevate pareti calcaree, lungo le quali spiccano i punti di ormeggio d'imbarcazioni creati in grotte naturali. Si può accedere facilmente a questa cala dalla località di Sant Ferran.

Il resto della costa dell'isola è costituito da scogliere, alte e basse, per cui risulta idoneo per improvvisare passeggiate, anche se è difficile accedere alle zone di balneazione.



Le spiagge dell'isola si sono conservate inalterate per anni, nonostante l'affluenza dei turisti e l'evoluzione del turismo. Tuttavia, siamo noi, gli uomini, il peggior nemico dell'ambiente, quando abbandoniamo i nostri sacchetti, lattine o mozziconi di sigarette sulla sabbia.

Contribuiamo tutti assieme a permettere che questo paradiso continui a conservarsi inalterato...





Amparo Arias



Amparo Arias



Amparo Arias

CONSIGLI PRATICI



Julio Sanz



Sergio Arribas



Amparo Arias

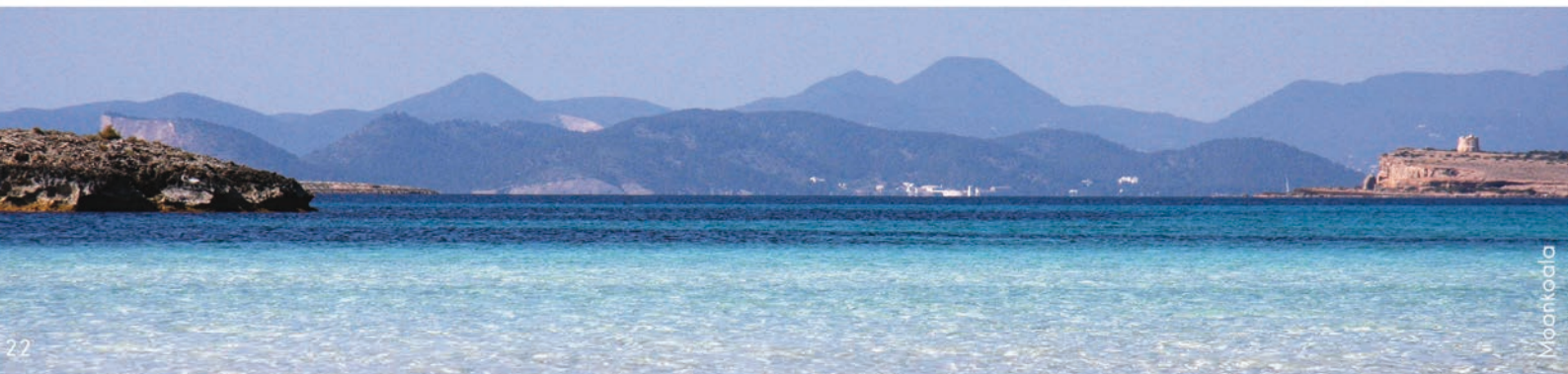
CONSIGLI PRATICI

· Si consiglia di consultare sui giornali locali la direzione del vento prima di decidere la spiaggia a cui recarsi, dato che si riesce sempre a trovare una spiaggia o un'altra al riparo dal vento, sulla quale splenderà il sole e nelle cui acque non vi saranno onde, come se si trattasse di una piscina. Se si dispone di uno smartphone, questa informazione può essere ottenuta dalla web:

www.formentera.es.

· D'altro canto, dobbiamo avvisare del fatto che il naturismo costituisce una pratica abituale e sempre più diffusa sull'isola. Non esistono in realtà spiagge più o meno appropriate per la sua pratica, ma si trovano piuttosto zone miste, in cui prevale la libertà individuale ed il rispetto per gli altri. Tuttavia, dato che le persone con le stesse preferenze tendono a raggrupparsi, vi sono determinate spiagge sulle quali predomina il naturismo e, non a caso, questa pratica è più abituale su quelle meno frequentate dai turisti: Levante, Ses Canyes, Sa Roqueta, la costa di Tramuntana, Caló des Mort, alcuni tratti di Migjorn (da Ca Marí verso Es Mal Pas) e l'isola di S'Espalmador.

· Il tramonto rappresenta quasi un rito a Formentera. Sia gli abitanti del luogo che i turisti approfittano di questo momento della giornata per recarsi su qualche spiaggia o scogliera per contemplarlo. È inoltre abituale riunirsi in qualche chiosco con viste panoramiche per bere mojitos (cocktail a base di rum e menta) o qualche altra bevanda rinfrescante.



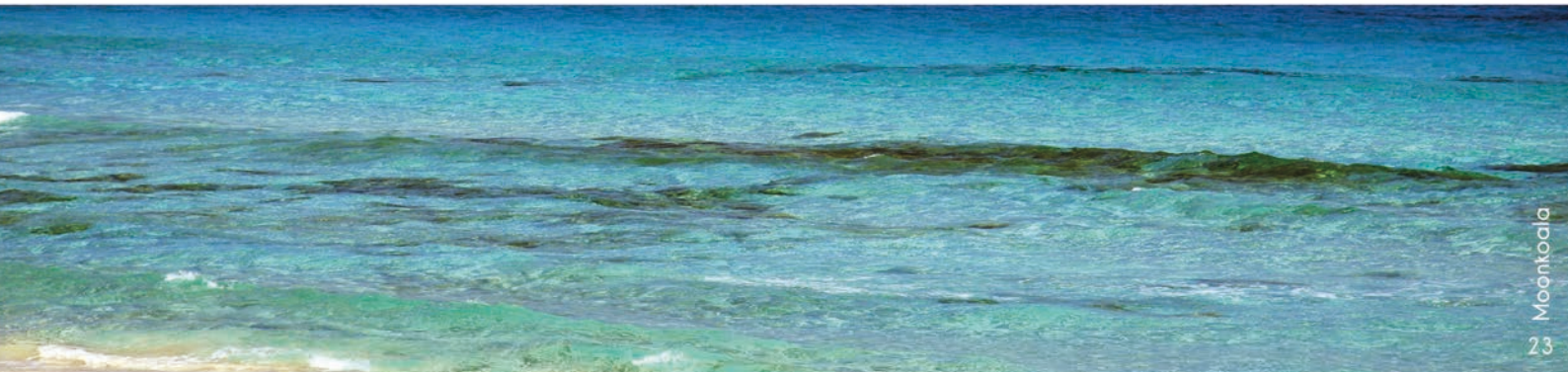
CONSIGLI PRATICI

Grazie all'ubicazione geografica dell'isola, si possono contemplare panorami spettacolari praticamente da qualsiasi luogo, ed in particolare dai punti più orientali, che permettono di ammirare il sole che tramonta sul mare: il faro di Cap de Barbaria, la spiaggia di Cala Saona, S'Estany des Peix, il porto di La Savina e tutta l'estensione di Illetes.

· Alle famiglie con bambini si consiglia di visitare le principali spiagge sabbiose: Migjorn, Cala Saona o Illetes. A chi cerca evasione si consiglia invece di addentrarsi nelle spiagge o cale più nascoste o tranquille: Levante, Espalmador, Ses Platgetes, Sa Roqueta ed i tratti di Migjorn lontani dagli hotel, soprattutto a partire da Ca Marí in direzione Es Mal Pas.

· A Formentera esistono 2 spiagge adattate a persone con mobilità ridotta: Es Pujols ed Arenals. Entrambe sono dotate di: rampe d'accesso, piattaforma ombreggiata, corrimano, sedie anfibie e bagnini. Arenals dispone inoltre di bagni adattati e parcheggio riservato ai portatori di handicap.

L'adattabilità è stata progettata e messa in atto sotto la supervisione della PREDIF (Piattaforma Rappresentativa Statale spagnola dei Portatori di Handicap Fisici).







Consell Insular
de Formentera

www.formentera.es

